

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestro L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (Conto corrente postale)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana - Via  
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

## LA COSA NECESSARIA

Più volte in questi ultimi tempi s'è detto che il P.P.I. deve essere il motore del proprio programma, e, pur collaborando col governo alla ricerca della prosperità nazionale, rimanere, senza sacrificare nessuno dei suoi ideali che formano la sua ragione di esistere.

È necessario tener ben fermo questo punto. È il punto essenziale non solo sotto l'aspetto politico e sociale, ma sotto l'aspetto spirituale e religioso.

Che cosa vogliamo noi se non ricondurre la patria alle sue tradizioni cristiane, quasi a ingagliardirla alle sue antiche sorgenti?

Il Governo ci ha dato finora e fino a un certo punto ragione. Ha mostrato di tener altissimo conto dell'istruzione religiosa, ha proclamato la difesa della religione della maggioranza. Anche in altre parti, esso si è posto dal nostro punto di vista.

Il P.P.I. ha il gran merito di aver formato o di avere almeno cominciato a formare una nuova classe nella classe dirigente.

Ma esso ha anche un programma sociale suo proprio. La cosa ne è stata oggi il non perdere di vista questo programma. Esso si riassume nel proposito, concretato in mezzi determinati e precisi, di migliorare le condizioni del popolo che lavora sia nei campi che nelle officine.

Questo programma si è a cominciare ad attuare ancor prima che i nostri avvenimenti ci dessero il governo attuale. Noi dobbiamo continuare a tenerlo ben fisso in mente e a lavorare, nello spirito della legge, senza impazienze rovinose, ma pur senza rinunce e viltà.

L'on. presidente del Consiglio medesimo ha detto che la patria non può prosperare se la classe lavoratrice sta male.

Ora qui è per noi una questione religiosa prima ancora che sociale.

I socialisti ci accusavano un giorno di promuovere l'istruzione religiosa e di chiedere trattamenti buoni per la religione dominante allo scopo di allontanare il popolo dal socialismo. Evidentemente i socialisti confondevano noi coi vecchi liberali scomparsi. Questi si che sorridevano alla Religione non già come alla direttrice della vita, ma tutta la vita, ma come a strumento di dominio. Tornate oggi a questa concezione non è più possibile. Un grande papa, Leone XIII, ha già dimostrato nel tempo con la RERUM NOVARUM che la religione dev'essere applicata non tutta la sua forza anche alla legislazione sociale.

Applicare il programma sociale che noi abbiamo desunto dalle viscere stesse del Vangelo, che noi abbiamo studiato alla luce dei più puri documenti cattolici, è fare opera religiosa. Che importa a noi se gli ultimi residui del liberalismo applaudono alla religione o al Crocifisso nelle scuole, quando poi impediscono a questa Religione e a questo Crocifisso di penetrare con i propri precetti nella legislazione sociale? La Religione è vita vissuta, non accademica. Essa vuole essere insegnata perché vuole che si faccia poi quello che insegna. L'ideale di carità e di giustizia sociale ch'ella ha introdotto nel mondo ella non vuole che si attui nel mondo. Altrimenti a che insegnarla?

Teco perché la cosa necessaria in questo periodo di vita nazionale è non dimenticare il nostro programma sociale, la nostra ardente aspirazione a farlo valere per l'elevazione del popolo, e perciò, per la prosperità medesima della patria nostra. E senza impazienze rovinose, ma pur senza rinunce vili.

## La fine di una campagna antipopolare

**L'on. Cavalli assolto in istruttoria**

ROMA, 23. — Si ricorderà che nell'aprile 1921, alla vigilia della campagna elettorale, si sferrò nella stampa avversaria al partito popolare una serie di attacchi contro l'on. Cavalli, deputato popolare uscente di Bergamo, che si incolpò di abusi commessi quando era ancora ufficiale nelle sue funzioni per aver acquistato un'automobile usata. L'on. Cavalli, denunciata all'autorità giudiziaria, per volontà propria e per consiglio di amici, non si ripresentò ai suoi elettori di Bergamo, perché la campagna elettorale non assunse l'aspetto di una lotta personale; e attese sereno che la giustizia lo giudicasse.

Il processo, che ora ha termine, ha avuto due fasi. Nella prima la Sezione d'accusa della Corte d'Appello di Roma dichiarò la sua incompetenza a giudicare; nella seconda, deferita la causa al tribunale militare, questa ha ora assolto il suo compito. L'on. Cavalli è stato assolto in istruttoria perché il fatto addebitatogli non costituisce reato.

## L'energia del min. Gentile

**Due professori sospesi**

ROMA, 23. — Il ministro della Pubblica Istruzione con provvedimento di ieri ha sospeso a tempo indeterminato dall'ufficio e dallo stipendio, per grave insubordinazione, il prof. Michelangelo Billia, ordinario di filosofia del regi Liceo ed il prof. Gaetano Viciani, ordinario di matematica delle regie Scuole Tecniche.

## La "Crusca", non sarà soppressa

ROMA, 23. — Le voci corse intorno alla soppressione dell'Accademia della Crusca sono completamente infondate. Il ministro dell'Istruzione non ha mai pensato e non pensa a sciogliere l'antica Accademia, alla quale uomini venerandi hanno dato la loro solerte attività. Suo proposito è soltanto di riformarla indirizzandola a compiti più rispondenti alle esigenze del rinnovato spirito nazionale, evitando ingiustificabili sperperi sia di forze sia di pubblico denaro.

## La missione britannica presso la S. Sede

LONDRA, 23. — Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad analoghe interrogazioni, il presidente del Consiglio Bonar Law, dichiara che il governo inglese non ha alcuna intenzione di richiamare la missione britannica presso il Vaticano, la quale però, aggiunge Bonar Law, non è affatto permanente.

Bonar Law dice poi che il governo britannico non si propone affatto di intraprendere missioni analoghe presso le altre grandi organizzazioni religiose del mondo.

## A proposito della riforma delle pensioni di guerra

ROMA, 23. — Nessun membro del gabinetto ha avuto occasione esprimere il proprio giudizio in merito alla riforma dell'istituto delle pensioni di guerra, riforma che, coinvolgendo una questione di principio, deve essere esclusivamente vagliata nei suoi molteplici aspetti collegialmente dal governo.

## Notiziario militare

### Un nuovo titolo per la riduzione di ferma

ROMA, 23. — Il ministro della Guerra ha emanato le nuove norme per l'applicazione del R. Decreto del 7 gennaio, che modifica le disposizioni sul reclutamento del R. Esercito. In forza di tali norme vengono aggiunti i seguenti nuovi titoli per aver diritto alla riduzione di ferma a 3 mesi:

- figlio di padre mutilato e pensionato per causa di servizio militare;
- figlio primogenito di padre mutilato e pensionato per causa di servizio militare, che non abbia altro figlio maggiore di 16 anni;
- nipote unico di avo entrato nel settantesimo anno di età e che abbia figli maschi i quali non superino l'età di 16 anni;
- nipote unico di avo tuttora vedova che abbia figli maschi i quali non superino l'età di 16 anni;
- figlio primogenito di vedova il quale abbia un fratello maggiore di 16 anni

### Un discorso dell'on. Rocco a Viterbo

ROMA, 23. — Domenica prossimo, l'on. Rocco, sottosegretario al Tesoro, nazionalista, terrà un importante discorso a Viterbo sulla prossima fusione nazionale-fascista. Si apprende ora che nella riunione dell'altra sera della Commissione mista di nazionalisti e fascisti

fu votato un ordine del giorno, approvato all'unanimità meno uno, in cui si afferma che dopo il voto del Gran Consiglio fascista in ordine alla massoneria non esiste più tra fascismo e nazionalismo alcuna ragione di digerezzazione e i due partiti non hanno nessuna ragione di procedere più oltre separati. La fusione è ormai nell'ordine delle cose.

## Jolanda sposerà il nove aprile

ROMA, 23. — Si annunzia che il matrimonio della principessa Jolanda col conte Calvi di Bergolo che, come si sa, è stato stabilito per l'aprile, avrà luogo precisamente il giorno 9 dello stesso mese.

## L'on. Finzi in viaggio di nozze

**Una contravvenzione per corsa eccessiva**

NAPOLI, 23. — Ieri, alle 17, in una automobile da corsa è giunto a Napoli l'on. Finzi, sottosegretario di Stato a gli Interni, insieme con la sua geniale signora, Alie 16, transitando per Cassini, gli sposi si sono fermati per fare colazione. Il sindaco della città si è recato a porgere agli sposi il saluto della cittadinanza. A Napoli l'on. Finzi e la sposa si sono recati all'Hotel Excelsior, dove hanno preso alloggio. Pare che si fermeranno qui alcuni giorni per fare delle escursioni nei dintorni.

## Condannato che s'impicca in cella

GENOVA, 23. — Si è impiccato alle ferriate della cella dei carceri di Marassi il marinaio disoccupato Edoardo Bisacchino, d'anni 23, da Palermo condannato, a tre anni di reclusione e a due mesi di vigilanza speciale per essere penetrato, insieme con un compagno in parecchie case ed aver rubato rilevanti somme col pretesto di perquisizioni per conto dell'autorità. Il Bisacchino, che protestò sempre la sua innocenza durante il processo, lascia una lettera in cui ancora respinge le accuse fattegli.

## Le squadre nazionaliste tedesche incorporate nell'esercito regolare?

### La smentita al Reichstag del Ministro della Guerra

BERLINO, 23. — La Rothe Fabne organo del partito comunista pubblicato oggi insinua che il generale Seeckt, comandante della Reichswehr, ha provato l'esattezza delle accuse mossegli dalla Rothe Fabne circa la cooperazione con l'Orvesch e con le altre organizzazioni di autoprotezione. Infatti, secondo il giornale comunista, il generale Seeckt sarebbe pronto per la mobilitazione ed in una riunione tenuta negli scorsi giorni alla quale presero parte il Cancelliere Cuno il ministro della Reichswehr, Geisler, il presidente del consiglio prussiano Brann, social democratico, e i prefetti delle provincie prussiane, il generale stesso avrebbe dichiarato che il ministro della Reichswehr sarebbe in procinto di organizzare su larghe basi le formazioni dell'Orvesch con le quali il ministro avrebbe contratto degli impegni.

### Amlicher, capo dell'ufficio stampa di ministri prussiani, ha comunicato da parte sua che la riunione nella quale avrebbero partecipato il ministro Seeckt e i prefetti delle provincie prussiane insieme col generale Seeckt, non ha mai avuto luogo. Inoltre il Wolff Bureau apprende da fonte bene informata che il governo prussiano è un potente autorità del Reich si sono potuti d'accordo e precisamente in questi ultimi giorni sui provvedimenti da prendere per abolire in modo radicale e definitivo tutte le organizzazioni di autoprotezione che continuano a formarsi sotto nuovi nomi.

## Il ministro della guerra al Reichstag

**L'esercito tedesco fa il suo dovere**

BERLINO, 23. — Geisler, ministro del Reichswehr, difendendo il Reichstag la Reichswehr contro vari attacchi, ha dichiarato che nessun può dubitare che la situazione politica non sia estremamente grave. È impossibile che tutti elementi del popolo continuamente maltrattato restino ragionevoli e in pieno dominio del loro sangue freddo. Questo pericolo sussisterà finché il nostro Reich sarà costretto a lottare per la vita. Questo, ha aggiunto il ministro, non può essere il senso del trattato di pace, di cui la sciarra, cioè, senz'armi mentre noi tutti siamo costretti a sopportare un popolo armato fino ai denti. Nessun popolo saprebbe tollerare questo a lungo.

## L'America chiede l'indennizzo per i suoi soldati in Renania

PARIGI, 23. — I giornali riproducono un dispaccio da Washington secondo il quale il governo degli Stati Uniti reclamerà nuovamente a Parigi il mese venturo il pagamento delle spese occorrenti al mantenimento dell'esercito americano in Renania.

## I tedeschi delle zone invase non pagheranno le imposte ai francesi

BERLINO, 23. — Il Wolff Bureau pubblica un proclama ufficiale che proibisce agli abitanti dei paesi renani e del bacino della Ruhr di versare alle casse francesi e belghe le rate di imposte scadute.

## L'America chiede l'indennizzo per i suoi soldati in Renania

PARIGI, 23. — I giornali riproducono un dispaccio da Washington secondo il quale il governo degli Stati Uniti reclamerà nuovamente a Parigi il mese venturo il pagamento delle spese occorrenti al mantenimento dell'esercito americano in Renania.

## Notizie in breve

Le nuove disposizioni sul reclutamento del regio esercito saranno pubblicate nella prossima dispensa del giornale militare ufficiale.

La fusione dei nazionalisti coi fascisti data per certa dai giornali è ancora allo studio e non ha carattere né ufficiale, né definitivo.

I delegati di quindici nazioni faranno prossimamente in un congresso tutti gli sforzi per ristabilire le relazioni amichevoli commerciali internazionali.

## Il prestito interno in Germania quasi coperto

LONDRA, 23. — I giornali pubblicano un telegramma da Berlino secondo il quale le banche berlinesi sottoscriveranno 100 milioni di prestito, dei 200 milioni di marchi oro, e gli industriali avrebbero già sottoscritto la metà degli altri 100 milioni.

## Un accordo segreto franco-polacco smentito

VARSAVIA, 23. — L'Agenzia Rato si dichiara autorizzata a smentire ufficialmente la notizia data «Ostpreussische Zeitung», secondo la quale a Varsavia avrebbe avuto luogo una riunione segreta dei ministri, con l'intervento del presidente della Repubblica e dei rappresentanti della Francia, nella quale si sarebbe deciso che, dietro un prestito di 400 milioni di franchi da parte del governo francese, la Prussia orientale e la città di Danzica sarebbero state occupate mediante distaccamenti di irregolari polacchi.

## La decisione alleata per Memel non soddisfa la Lituania

LONDRA, 23. — Secondo un dispaccio da Memel al «Times» il governo lituano ha dichiarato inaccettabile le decisioni della conferenza degli ambasciatori nei riguardi di Memel. Esso rifiuta in modo particolare di riconoscere Memel come porto libero e polacco.

Il ministro finlandese degli Affari Esteri annuncia che il governo polacco, estone e lettone, hanno accettato l'invito di partecipare alla conferenza economica che avrà luogo ad Helsingfors il due marzo. Il ministro spera che anche la Lituania accetterà l'invito.

## Angora sempre intransigente

COSTANTINOPOLI, 23. — Ieri, nella seduta a porte chiuse tenuta dall'Assemblea nazionale di Angora, Ismet Pascià ha riferito a lungo sui lavori della conferenza di Losanna, illustrando le proposte e le concessioni fatte dagli alleati alla Turchia. La discussione, che ne è seguita è durata parecchie ore. La maggioranza dell'Assemblea ha criticato le concessioni fatte dalla Turchia ed ha deciso di udire l'esposizione delle ultime condizioni proposte dal governo turco prima di accettare di firmare il progetto di pace. Tale esposizione è attesa per oggi. La maggior parte dei deputati manifesta una evidente intransigenza, lamentando i sacrifici sopportati, detrimendo del patto nazionale.

Alcuni deputati hanno dichiarato alla stampa che l'Assemblea si rifiuterà di fare ulteriori concessioni.

Il consiglio dei commissari, in due riunioni tenute ieri ed alle quali hanno assistito Ismet Pascià e Feghi Pascià, ha concretato le linee del discorso governativo che sarà definitivamente approvato nella seduta di lunedì.

## Cinque aviatori salvati da un piroscampo inglese

ALGERI, 23. — Il piroscampo inglese «Dunstan», proveniente da Catania, è arrivato ad Algeri alle 16 con a bordo cinque aviatori inglesi raccolti in mare al largo della costa siciliana.

Gli aviatori che erano partiti da Malta stavano per annegare.

## Numerose condanne a Maganza

MAGANZA, 23. — Parecchi ferrovieri sono stati condannati a pene variabili da 10 a 60 giorni di prigione; una decina di persone arrestate durante le manifestazioni a favore di Thissen, sono state condannate da 14 a 30 giorni di prigione e ad ammende variabili da 5000 a 50.000 marchi.

Lo sciopero postelegrafonico continua senza incidenti.

## I bulgari smentiscono la complicità coi turchi

SOFIA, 23. — L'Agencia «Telegraph» bulgara pubblica la seguente nota: Un giornale greco ha pubblicato una notizia secondo la quale la Bulgaria avrebbe provveduto di armi le truppe turche in Tracia, prendendole da depositi segreti. Questa notizia aveva due fini: accusare la Bulgaria di avere armi nascoste e di essere in connivenza con i turchi e gli in-ordi della Tracia.

Un'inchiesta condotta in proposito ha stabilito che queste accuse giurano sono assolutamente false e prive di ogni fondamento.

## Le operazioni di polizia effettuate dalle nostre truppe in territorio di Tarhuma continuano e si procederà all'epurazione della regione litoranea Tripolina. Diverse nuove località vennero occupate.

Vincenzo Marussi.

## La Commissione paritetica per Fiume

La Commissione paritetica per Fiume — I compiti della Commissione paritetica — Il Municipio sovrano — Il Vescovato.

Entro cinque giorni dallo scambio delle notifiche degli accordi di Santa Margherita, devono entrare in funzione le due commissioni paritetiche: italiana e jugoslava, composta ciascuna di 3 delegati. Compito delle commissioni è quello di assicurare l'esistenza dello Stato di Fiume, creato di comune accordo dall'Italia e dalla Jugoslavia, a Rapallo.

Già si conoscono, se anche non ufficialmente annunciati, i nomi delle persone scelte dal Governo di Roma a comporre la nostra commissione. Le tre persone scelte sono: il sen. Guastieri, il notaio industriale lombardo, che con rara perizia si occupa finora del problema Fiumano e fu l'artefice principale nella preparazione degli accordi economico-commerciali che dovranno valere ed osservarsi domani tra il nostro Paese ed il Regno serbo-croato e sloveno.

L'on. Gen. Ettore Mazzuno, presidente del gruppo parlamentare fascista, è molto altamente apprezzato per la sua rettitudine, non meno che per la sua energia; e il nostro eminente collega on. Paolo Mattei Gentili, direttore del «Corriere d'Italia» mente vasta ed aperta addestrato in tutti i problemi politici e conoscatore di questioni estere fra i più quotati. Il nome è già una promessa. L'on. Mussolini non poteva da vero riporre in migliori mani, per le delicatissime conversazioni con lo Stato vicino, i nostri interessi.

## Si chiede se siano bene definiti i singoli compiti demandati alle commissioni paritetiche? Una definizione precisa dei singoli compiti, almeno apparentemente, vi manca. Ciò nulla a meno, rimane in massima delineato il piano del lavoro, che verrà sbrigato dalle dette commissioni. Anzitutto esse vigileranno all'operazione di sgombero di Susak da parte delle nostre truppe; quindi si accingeranno a mettere in efficienza il porto di Fiume, perché esso si adegui a quella naturale funzione a cui tutto lo predispone; segneranno i confini dello Stato fiumano, si presteranno a convergere le attività cittadine ad un costante lavoro redditizio, così che la città viva non solo in grazia alle elargizioni del Governo d'Italia; ed infine prepareranno l'assetto giuridico ed amministrativo che meglio s'adatti allo Stato Fiumano e ne garantisca la sovranità.

## A proposito di discusse e più che ora si è discusso in altro momento in quale forma si affaccierà questo minuscolo Stato Fiumano, che nel territorio e nel l'insieme degli abitanti s'identifica con un comune di media grandezza.

Pare oggi (quello che anche ieri è apparso) logico che per Fiume sia stabilito il solo Municipio, così come in una qualunque altra città italiana, il municipio però rivestito delle prerogative sovrane. Quindi l'espressione più precisa della sovranità Fiumana dovrebbe essere il Consiglio comunale (poco importa però se tale sia il nome).

È certo che gli stessi fattori che hanno creato lo Stato di Fiume, non hanno concepito l'indipendenza del nuovo Stato minuscolo alla periferia della Madre Patria, l'Italia, così da vederne possibile l'esistenza anche nell'isolamento e fuori da ogni tutela.

## A frazionare il territorio del Comune di Fiume che è ad un stesso tempo il territorio dello Stato di Fiume, sarebbe assurdo il pensarci.

È necessario invece di pensare alla sostituzione di parecchie parrocchie alla sola e grande parrocchia di oltre 40 mila anime che abbraccia l'intera città. Il degno presule e instancabile amministratore apostolico che è Mons. Isidoro Sain sarebbe proprio ora riuscito a creare un numero adeguato di parrocchie a Fiume.

Tale creazione sarebbe il primo passo all'istituzione di un vescovato Fiumano, di fatto e di diritto, conforme alla aspirazione secolare della popolazione fiumana.

## Le operazioni di polizia effettuate dalle nostre truppe in territorio di Tarhuma continuano e si procederà all'epurazione della regione litoranea Tripolina. Diverse nuove località vennero occupate.

Vincenzo Marussi.

# Interessi e Cronache del Friuli

## L'opera svolta dal Segr. d'Emigrazione di Pordenone NEL 1922

Dall'alto risuona il monito severo dell'azione anziché della verbosità. Anche per questo tralasciamo di riferire le difficoltà, le responsabilità da noi affrontate durante l'anno decorso nell'interesse degli operai, il nostro pensiero sulla politica dell'emigrazione espresso su giornali e riviste, la nostra voce nei convegni di emigrazione e di organizzazione, le diverse proposte pratiche presentate agli uffici superiori. D'altra parte il governo Mussolini pare voglia attuare nei riguardi dell'emigrazione quei provvedimenti che da quattro anni noi andiamo invocando.

Il riferiamo senz'altro i risultati della nostra modesta attività.

### Collocamento

Anche nel 1922, come nei precedenti 1919-20-21 il Segretariato si è occupato, con particolare attenzione del fenomeno della disoccupazione che talvolta in certi paesi della plaga fra il Tagliamento e il Livenza minacciava l'ordine pubblico e gravitava su certi Comuni, oberati di debiti, in modo impressionante. L'Ill. mo Sottoprefetto di Pordenone e i sigg. Sindaci ben lo possono confermare.

Quante volte vedendo arrivare centinaia di operai al nostro ufficio a chiedere lavoro, a prepararci di fornir loro un passaporto, ci sentimmo stringere il cuore nell'udire il racconto delle loro miserie, nel saperli venuti a piedi per decine di chilometri o discesi dai monti con la speranza nel cuore.

Le domande di lavoro inviateci dai Municipi, o per lettere o rivolteci di presenza danno la seguente statistica di disoccupati:

Gennaio N. 231, Febbraio 760, Marzo 2377, Aprile 898, Maggio 3066, Giugno 517, Luglio 449, Agosto 476, Settembre 557, Ottobre 357, Novembre 398, Dicembre 334, per un totale di 10.360.

Detta cifra va distinta nelle seguenti categorie di mestiere:

Braccianti N. 2448; Muratori 1666; Minatori e manovali minatori 2237; Falegnami 440; Carpenteri 491; Boscaioli 139; Cementisti 581; Aggiustatori meccanici, fabbri bandai 105; Gessatori 57; Tagliapietre-scarvapietre-spaccatori di sassi-selciati 428; Marmisti-scalpellini 141; Terrazzieri 325; Contadini 982; Tessili 127. Totale N. 10360.

### Offerte di lavoro

Le offerte non furono proporzionate alle disponibilità di tanti disoccupati.

Infatti ne abbiamo ricevute per un totale di 3223 e precisamente: nel gennaio 21, febbraio 224, marzo 136, aprile 371, maggio 108, giugno 550, luglio 77, agosto 466, settembre 400, ottobre 502, novembre 170, dicembre 200.

Una buona parte ci vennero dalla Bourse Officielle du Travail di Bruxelles, altre dalle «Bourses Libres» dei Sindacati cristiani belgi. Fummo in relazione con ben 145 ditte francesi e con numerose filiali delle stesse, con associazioni padronali di miniere belghe. Ci furono di aiuto alcuni Segretariati della benemerita opera Bonomelli specialmentemente quelli di Parigi e di Grenoble.

Scambiammo pure utili corrispondenze coi «Séretariats des oeuvres catholiques et sociales» di Francia.

Alcuni contratti collettivi ci pervennero dal Commissariato Generale dell'Emigrazione a mezzo dell'Ispettore di Treviso. L'Ufficio provinciale del Lavoro di Udine ci approvò 100 minatori per la Francia; distinto appoggio ci favorì il Console Belga di Venezia, benemerito cittadino italiano.

Dobbiamo però aggiungere che molte assicurazioni di lavoro furono procurate dagli stessi operai a mezzo dei loro compagni già emigrati; a questi prima di partire abbiamo vivamente raccomandato di ricordarsi dei loro amici i quali poterono partire con richiami regolari inviati dai loro compaesani.

Il collocamento da noi direttamente eseguito, con regolari contratti, o con le dovute autorizzazioni ci dà le seguenti cifre: Gennaio operai 14, Febbraio 54, Marzo 38, Aprile 157, Maggio 379, Giugno 34, Luglio 456, Agosto 701, Settembre 432, Ottobre 321, Novembre 301, Dicembre 207. Totale N. 3094.

Tutti questi operai furono dal Segretariato inviati a lavoro sicuro, con salari prestabiliti, conosciuti e accettati, in località non boicottate, senza quindi nuocere menomamente al mercato del lavoro.

Ci è gradito ricordare il collocamento fatto a mezzo di diversi capimastri, imprenditori o di qualche perito e ingegnere da noi inviati all'Estero che dimostrano poi la loro riconoscenza col favorire contratti individuali di operai specializzati.

Possiamo pertanto segnalare che gli operai occupati all'estero per quali direttamente o indirettamente si occupò il Segretariato, sono circa 5000.

Nè va dimenticato che fummo due voi

te in Belgio e in Francia a visitare i nostri emigranti, a controllare le condizioni di salario, di alloggio e a raccomandare ad essi una vita onesta laboriosa, a esortarli a far onore al nome italiano.

### Emigrazione transoceanica

A mezzo del nostro ufficio partirono per il Sud America 206 emigranti, e per il Nord 77. Totale 283.

Cil imitammo all'assistenza nell'approntare i documenti necessari all'imbarco.

Talvolta per l'Argentina provvedemmo il collocamento o fornimmo raccomandazioni.

Un lavoro non indifferente ci tenne occupati per la emigrazione nel Brasile a viaggio gratuito.

Ben 324 prenotazioni di intere famiglie dovettero registrare. Ma noi per la disgraziata prova di quelle mandate nel 1921, abbiamo sempre sconsigliato la emigrazione nel Brasile e scrivemmo sui giornali esortando le famiglie a pazientare fino a tanto che il Commissariato dell'Emigrazione e il Governo non avessero date le garanzie sicure.

Se queste saranno reali, l'esodo di un certo numero di famiglie sarebbe impellente, perchè rimaste senza terra e senza casa per gli sfratti avvenuti nel novembre n. s. e altre molte si troveranno nelle stesse condizioni nel prossimo S. Martino poiché le disdette furono prorogate dopo ingenti sforzi per circa 300 famiglie, soltanto per l'anno agrario in corso.

Centinaia di esperti lavoratori aspettano il secondo semestre dell'anno 1923 per poter andare negli Stati Uniti.

Purtroppo, come nel 1922, alcuni resteranno delusi, perchè la quota di 42.000 emigranti in pochi mesi viene assorbita. Anzi proprio in questi giorni si minaccia di ridurla a 5000!!

Diversi uffici di collocamento del Canada scambiarono corrispondenza con noi, e parimenti il «Department of immigration and colonization» di Ottawa» a mezzo dell'Ufficiale canadese dello stesso Department residente ad Anversa.

Poichè negli Stati Uniti vige ancora la legge catenaccio, quanto meglio e più vantaggioso e agli effetti nazionali e a quelli delle famiglie poter incanalare una corrente di lavoratori della terra nel Canada.

Noi sappiamo che la quasi totalità di italiani che ivi si trovano mandano importanti risparmi e partiti nullatenenti dopo pochi anni ritornano in patria e acquistano terreni e case, divenendo così piccoli proprietari.

### Pratiche diverse

Il Segretariato ha pure assistito gratuitamente tanti operai e famiglie attraverso le seguenti pratiche:

Infornuti N. 59; Pensioni 93; Polizze combattenti 12; Ricerche di persone 38; Successioni eredità 10; Richieste di documenti e regolarizzazioni 68; Danni di guerra all'estero 38; Reclami 17; Rimborsi 16; Questioni di salari 11; Sussidi 8; Richiesta contratti 53; Regolarizzazione contratti lavoro 61; Protezione operai 178; Emigrazione clandestina 3; Pratiche diverse ed emigrazione transoceanica 477; Comunicati alla stampa 33. Totale N. 1205.

In questo numero non sono compresi i passaporti, le vidimazioni, che sono nulli.

Il nostro protocollo dà le seguenti cifre:

Lettere scritte N. 3718 — Lettere ricevute N. 2073.

Per gli infortuni all'interno dobbiamo rilevare che la Cassa Nazionale trascina per mesi e mesi le pratiche e quando trattasi di infortunio mortale anche per anni, obbligando infine a ricorrere all'Istituto di patronato per denegata in dennità.

Per gli infortuni agricoli va migliorata la legge, diversamente un infortunato che deve essere ricoverato per qualche tempo in ospedale, paga molto più per ospedalità di quello che non incassi per l'infortunio, per cui l'assicurazione praticamente è irrivoria.

Per gli infortuni in Francia è talvolta pregiudizievole agli interessi dell'emigrante o delle famiglie l'assistenza prescritta di un avvocato francese.

Per i danni di guerra subiti in Germania e Austria-Ungheria c'è poco o nulla da sperare.

Anche nel 1923 noi perseguiremo il nostro lavoro.

Gli operai, i professionisti troveranno sempre aperto il nostro ufficio per tutta quella assistenza che le nostre povere ma volenterose energie potranno prestare.

I signori Sindaci e Commissari sanno che il Segretariato continua a contribuire al collocamento dei loro disoccupati, a dare tutte le informazioni e ad assumere tutte quelle pratiche che emergeranno opportuno affidarsi.

Preghiamo vivamente ad essere più pre-

cisi e meglio informati nell'estendere i certificati di mestiere, perchè dei duemila circa ricevuti, parecchi non rispondono a verità e alcuni operai che noi non potemmo controllare, quando furono all'estero, si trovarono inetti e incapaci a lavorare.

Ringraziamo i Comuni che ci hanno mandato un contributo, e ci meravigliamo che altri non abbiano sentito il dovere di darci un sussidio mentre il Segretariato ha dato assistenza a tanti loro operai.

Nel corr. anno ci adopereremo per riorganizzare quelle scuole emigranti che anche prima della guerra què e là avevamo promosso, particolarmente ci sforzeremo di promuovere corsi pratici di lingua francese se qualche ente verrà in nostro aiuto.

E continueremo il nostro lavoro di assistenza, a vantaggio di tanta povera gente, con quello spirito di sacrificio che fin qui abbiamo perseguito, estranei a partiti, a interessi e ad ambizioni, sospinti dall'amore grande e sincero che portiamo alla nostra Patria, e «al fior di nostra gente»: Gli emigranti.

Pordenone, 2 febbraio 1923.

per il Segretariato di Emigrazione  
D. P. Martin - D. G. Lozer

### CISERIS

Le tasse e le case. — Il problema degli alloggi e il rincaro degli affitti, sono gli argomenti di maggiore attualità che s'agitano attualmente tra le popolazioni, non solo delle grandi città ma anche dei piccoli paesi.

Economisti, legislatori, studiano da un pezzo la soluzione di questo importante problema, suggeriscono rimedii, riforme, ma con tutto questo gli alloggi scarseggiano, gli affitti rincarano e case non si costruiscono.

Ma se come suol dirsi, tutto il mondo è paese, così deve ritenersi, che ciò che avviene in questo minuscolo comune di Ciseris, in fatto di case, deve avvenire in tutti i paesi d'Italia e la crisi delle abitazioni ha una sola e unica causa dappertutto.

Al capitale che va investito in una casa, deve essere lasciato un interesse; quel reddito non deve essere del tutto confiscato, e meno ancora il possedere una casa, non deve costituire una passività per il proprietario.

Io non ometto a quanto ammontano le tasse sui fabbricati a Milano, Roma, Na poli ecc. si deve ritenere che tutti i cittadini italiani saranno trattati in un'equa misura, e se per caso vi fossero delle differenze di trattamento, per lo meno si potrebbe ritenere che il contribuente che vive in un remoto paese di montagna, dovesse pagare proporzionalmente qualche cosa di meno di quello che abita in una grande città. Ebbene, nel fortunato comune di Ciseris la tassa sui fabbricati urbani ammonta al duecento quaranta per cento del loro reddito netto imponibile, queste non si possono chiamare tasse, ma assurdità amene, multe per chi ha avuto il torto di fabbricarsi una casa civile.

Al chiarissimo professore Einaudi che scriveva ultimamente sul «Corriere della Sera», che non può essere che un pazzo furioso chi costruisce una casa nelle attuali condizioni, si può aggiungere anche che è un pazzo furioso chi continua a tenere la proprietà di una casa. Non è buona ragione quella che qualcuno potrebbe obiettare, che gli accertamenti sono fatti generalmente in misura inferiore al vero, questa non è regola alla quale è dovuto ad attenersi l'agente del fisco, anzi avviene il contrario, si accerta non solo l'intero reddito, ma molte volte anche un reddito maggiore come è avvenuto attualmente nel vicino comune di Tarcento ove i redditi sono stati accertati il doppio, il triplo del reale.

Come non poteva essere altrimenti, questa incredibile assurdità di tassazione ha allontanato il capitale dalla costruzione di case, sia nei paesi che nelle città, e cerca impiego in altre imprese. Da qui dunque la crisi degli alloggi e il rincaro degli affitti. In questi ultimi giorni, il nuovo governo, intuendo la giusta causa della crisi degli alloggi, per incoraggiare la costruzione di case, ha decretato l'esenzione dalle tasse, per quelle case che saranno costruite tra il 1922 e il 1925, tale provvedimento, non è solamente insufficiente, ma anche ingiusto. Chi può essere alleato da queste condizioni? In venticinque anni, non si ammortizza il costo di una casa il cui reddito deve essere inesorabilmente confiscato allo spirare di quel termine, mentre dall'altra parte il provvedimento è ingiusto, perchè le vecchie costruzioni quelle che hanno bisogno di riduzioni e di riparazioni, devono sopportare tutto il peso dei barzelli.

Non è doloroso il dover sentir ripetere, e non a torto dalle nostre popolazioni: Io non rimoderno e non cambio la casa perchè ho paura delle tasse: Si potrebbe citare più di un caso, di proprietari che anno venduta la casa per liberarsi di un passivo.

Nessun reddito, è stato colpito così pazzamente come quello delle case, ma neanche nessuna conseguenza è stata

più grave. Non sarà mai vero che le soverchie imposte sui fabbricati possano riempire le tasche dei comuni, e dell'erario, ed abbiano a risanare i bilanci. Le eccessive tassazioni sui fabbricati creano invece un impoverimento, l'anni di indifferenza, l'autodemozione dei paesi, non sono l'incoraggiamento a costruire ma la spinta a distruggere. La produzione delle abitazioni è sempre stata la prima industria che ha segnato il progresso dei paesi e delle città, con essa vivono più della metà di tutte le altre industrie e un mal inteso sistema tributario, l'ha colpita an ortè, e ne è derivata non solo l'attuale crisi degli alloggi, ma quella più grave, la crisi industriale e la disoccupazione operaia. Chi potrebbe valutare tutto il danno di queste conseguenze?

Non si venga a obiettare che la mancanza di costruzioni di case sia dovuto al rincaro del loro costo, oggi i capitali abbondano, e come alluisono in tante altre industrie più aleatorie, sarebbero affluiti più facilmente verso le costruzioni di case, se non fossero stati trattenuti dal timore della confisca tributaria.

Oggi abbiamo fortunatamente un governo pronto ad ogni riforma e speriamo che voglia metter mano con la maggior sollecitudine a riformare l'attuale assurdo sistema dei tributi locali.

Non è necessaria l'esenzione delle imposte, a invogliare i privati alle costruzioni di case, si applichino pure le tasse, alle vecchie e alle nuove case, ma in misura che al capitale investito nelle costruzioni sia assicurato un equo interesse.

Allora solamente, si vedranno città e paesi arricchirsi di nuove abitazioni e quel che più conta si vedranno i nostri bravi emigranti, sinora costruttori di case in tutte le parti del mondo, a lavorare anche in patria.

Così, e non altrimenti si risolverà il problema delle abitazioni.

### Un muratore.

### SPILIMBERGO

Spilimberghese perito accidentalmente a Benevento

All'Impresa Ceconi che ha assunto i lavori di palificazione per la elettrificazione della linea ferroviaria Caserta-Benevento-Foggia si trovava l'Ingegnere Antonio Cedolin di Spilimbergo. Il bravo giovane Ingegnere per le eccellenti doti di animo e di mente in breve tempo aveva saputo guadagnarsi la stima e l'affetto di tutti quelli che avevano occasione di avvicinarlo.

Stamane il sigg. Domenico Cedolin padre suo apparteneva all'Imp. Ceconi si è recato a casa dell'ingegnere suo padre per avere delle istruzioni riguardanti i lavori, ma appena aperta la porta della stanza è rimasto inorridito dinanzi allo spettacolo che gli si è presentato. Sul letto giaceva esanime l'ingegnere Cedolin e sul comodino una rivoltella di piccolo calibro. Avvertite le autorità che si recarono immediatamente sul posto hanno potuto constatare che la morte del povero ingegnere fu causata una disgrazia forse per poca prudenza nel maneggiare l'arma.

La notizia diffusasi in un baleno per la città ha prodotto viva e profonda impressione essendo il povero ingegnere molto conosciuto ed apprezzato per il suo non comune ingegno.

La salma sarà trasportata a Spilimbergo ed i funerali avranno luogo sabato.

### TOLMEZZO

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Ill. mo Sig. Direttore,

Visto il susseguirsi di articoli a difesa del Direttore di questo Collegio convitto comunale firmati da «alcuni padri di famiglia» i quali, senza conoscere la questione e senza esaminare documenti si permettono pronunziare giudizi evontro autorità e persone, ha prego a voler pubblicare quanto segue: L'autorità scolastica, l'amministrazione comunale e la Commissione di vigilanza, hanno sempre tutelato e sempre tuteleranno, con tutte le loro forze, l'istruzione, l'educazione e l'igiene dei giovanetti del Collegio, e procedono in questo compito con unanimità di giudizi e di vedute.

«Questa unanimità» dovrebbe bastare per la tranquillità dei padri dei ragazzi e del pubblico.

Il Sindaco di Tolmezzo.

Avv. G. Candussi.

Contributi per la Mostra della Frutta

In occasione della premiazione per la Mostra della Frutta del 1. 2. ottobre 1922, tenutasi recentemente a Tolmezzo, pubblichiamo l'elenco dei vari contributi assegnati alla Mostra stessa.

Banco Sconto Calligaris L. 100; Banca Cattolica 50; Banca del Friuli 50; Banca Carnica 200; Consorzio Agrario di Tolmezzo 300; Comune di Raveg, 50; Comune di Paluzza 50; Deputazione Provinciale 300; Comune di Treppo Carnico 100; Sig. Girolamo Moro 50; Comune di Tolmezzo 400; Cassa di Risparmio di Udine 500; Cooperativa Carnica di Credito 100; Cooperativa Carnica di

Consumo 100; Comune di Rigolato 100; Consorzio Carnico Cooperative di lavoro 100.

### TORREANO di Cividale

Beneficenza. — Ci comunicano che il cav. uff. Attilio Volpe per onorare la memoria del compianto capitano Gino Rey, suo genero, ha versato alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 200 ed un uguale importo al Comitato pro parco della rimembranza.

Per la generosa offerta i preposti, ringraziano vivamente.

### FLAMBRO

Echi della festa giovanile di domenica passata. — Ai telegrammi spediti alle diverse autorità si ebbero le seguenti risposte:

«Santo Padre concede gioventù cattolica Flambro (Udine) inaugurante vessillo implorata Apostolica Benedizione. Card. Gasparri.»

«Sua Maestà ricambia con vivi ringraziamenti il gentile patriottico saluto. Mattioli.»

Antonio Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine ringrazia il Circolo giovanile di Flambro benedice auspicando concordemente feconda azione bene Religione e Patria.

Giovedì sera si ebbe adunata di circolo e la lettura dei telegrammi ha suscitato entusiasmo e fede.

Giovani di Flambro, avanti sempre uniti e concordati, stretti al vostro vessillo benedetto da Dio riporterete vittoriosa poichè, o giovani, l'avvenire è vostro.

### LATISANA

Per il parco della rimembranza.

Da oltre sei mesi l'amministrazione popolare del nostro capoluogo si è interessata per condurre a termine la progettata strada che da piazza Vendramin condurrà alla stazione ed il lavoro sarebbe già stato iniziato se uno dei frontisti avesse ceduto amichevolmente il terreno e non avesse obbligata l'amministrazione suo malgrado a dover provvedere quanto prima all'esproprio forzato. Ciò avverrà in breve e con plauso dell'intera cittadinanza che nella costruzione della strada progettata vede un immediato interesse collettivo.

Ieri si sono riuniti nei locali del municipio i membri del comitato esecutivo per il viale della rimembranza che sarà appunto quello di nuova costruzione.

Il Comitato riarsi così composto:

Presidente il sindaco sigg. Luigi Ciantini; vice pres. cav. Ghion; segretario prof. Pozzolo della Cattedra Ambulante di Agricoltura; membri cav. De Carli, cav. Torelli, cav. Zorzi, il dott. Camillo Gasperi, cav. Caspare Peloso ed il signor Coriolano Caneva.

### CIVIDALE

Università Popolare. — Ieri sera alle ore 20.30 nella sala della Scuola Professionale la chiarissima signorina prof. Gina Da Villa svolse il tema «due fonti di dolore in Giacomo Leopardi».

La presente corrispondenza impostata a Cividale il 21 corr. ci giunse soltanto ieri alle ore 9.30.

### RAGOGNA

Perquisizioni e un arresto

Ieri l'altro i RR. CC. perquisirono le case di certi Pascoli Arturo fu Pietro, Candusso Giacomo fu Giuseppe e Candusso Rodolfo di Leonardo di anni 29. Nelle prime due non rinvennero nè armi nè alcunchè di sospetto, invece in casa del terzo sequestrarono un moschetto austriaco.

Il Candusso Rodolfo venne arrestato.

### NIMIS

Dopo gli incidenti dell'altro ieri.

A proposito della corrispondenza da Nimis pubblicata ieri abbiamo ricevuto da certi Antonietti Italo, Longo Francesco, Comelli Antonio che hanno firmato per se e per gli altri indicati nell'articolo, due rettifiche che per imparzialità pubblichiamo:

1. Non è affatto vero che i sottoscritti abbiano fatto resistenza a qualsiasi genere all'Autorità;

2. E' anche una pura invenzione quella dell'arresto degli stessi sottoscritti.

### SACILE

Preparazione al Congresso Eucaristico. — Il nostro Rev. mo Arciprete in preparazione al Congresso Eucaristico che riuscirà certamente degno della nostra città, fino dal principio di questo anno tiene ogni festa, alla prima Messa una spiegazione liturgica che piace im-

mensamente.

Quaresimale. — Dopo quasi mezzo secolo a Sacile si è ripristinato il quaresimale. Lo tiene questo anno il nostro Arciprete predicando ogni mercoledì, venerdì e domenica ad un uditorio che va sempre crescendo.

### PORDENONE

Sequestro di armi ed arrestiti. — Nel pomeriggio di ieri, il Vice Brigadiere Destro Vittorio, e il milite Foria Arturo della Tenenza dei RR. Carabinieri di

Pordenone, recatisi a Fontanafredda, operarono delle perquisizioni nelle case di certi Comazzi Andrea, Cigagna Giuseppe e Robazza Angelo e ivi sequestrarono due moschetti, un fucile, quattro coltellacci, una lancia razzi e circa 25 cartucce.

I primi due furono arrestati e perquisiti alle nostre Carceri, il terzo trovato t'ora latitante.

S. VITO al Tagliamento  
Trenta pezzi di formaggio involati

La notte del mercoledì al comune di S. Vito al Tagliamento, in un vicolo di Borgo Fabbrica, furono involati trentotto pezzi di formaggio per un valore di 600.

Il danneggiato accortosi nella stessa usci e racconta l'accaduto alla guardia notturna Vito Serio che si accorse delle ricerche e riuscì a scoprirle nella campagna vicina delle ombre della guardia senza esitare sparò tre colpi di rivoltella in aria rincorrendo poi gli ignoti che agli spari erano fuggiti, così ad agguantare un individuo ed consegnarlo ai Carabinieri. E' un fatto che feconda azione bene Religione e Patria.

TORRE di Pordenone

Vent'anni di sacerdozio e di parzialità. — Un modesto santino, distribuito in questi giorni tra i parroci di Torre e gli amici di Pordenone, da un evangelico semplicità eloquio il 20. o anno di sacerdozio, del M. R. Giuseppe Lozer e altresì il 20. o anno della sua parrocchialità a Torre medice.

Vent'anni di lavoro, di sacrificio, di abnegazione in un ambiente difficile, in mezzo a difficoltà senza numero: quale storia! Se il comunismo non è stata tutta penetrata e assorbita dal comunismo e dall'anarchia, se è divenuta, come taluno amava chiamarla, la piccola Patterson del Friuli, si deve a Lui e soltanto a Lui. Nè baste la vita cristiana anche più fervida non è morta in mezzo a questa forte popolazione, se i germi della stianza rinascita del paese non manano in mezza a tanta promettente gioventù una fitta rete di organizzazioni di associazioni d'ogni sorta (ultima non meno importante la providente Cooperativa per le Case Popolari) e comunicano il popolo di Torre contro allettamenti del socialismo estraneo e lo portano al primo posto in Dio nel campo dell'organizzazione e della cooperazione cristiana, lo dobbiamo a Lui, quasi esclusivamente a Lui.

A Don Giuseppe Lozer, pertanto, pra adamantina di lavoratore, di apostolo, i più sinceri auguri del «Friuli» la faustissima ricorrenza; e alla sua popolazione di Torre le nostre più congratulazioni.

TRAMONTI di Sopra  
Conferenza Agraria. — Domenica scorsa il dott. Carlo Mazzoli Taio della cattedra di Cattedra di Spilimbergo, alle ore 10 una conferenza sulla «malattia e concimazione dei prati» nel poluogo di Tramonti di Sopra, ed ore 14 nel capoluogo di Tramonti di sotto sullo stesso argomento.

\*\*\*

RICORDIAMO

convinti di fare cosa molto grata al blico, che Mercoledì 28 Febbraio, cortile della Direzione del Lotto in ma avrà luogo l'estrazione del numero della Grande Tombola Nazionale così ammi per L. 450.000 tutti in contanti nel beneficio della «Croce Rossa».

Chi vuol tentare di guadagnare deve assolutamente acquistare almeno una tetta, che costa Due Lire, per provare la bella soddisfazione di potere avere rilevanti cifre di 200.000 lire od sempre importanti, e fare contemporaneamente un'opera buona ed umanitaria.

Anzora per poco tempo sono in vendita le ultime cartelle ed occorre affrettarsi ad acquistarle per non averle più.

Ricordiamo pure che la sede dell'Amministrazione Esecutiva è in Roma, via Araceli, 3 la quale è garantita solita di ogni serietà, e ciò serve di me al pubblico che intende prendersi a questa tombola con l'acquisto di cartelle.

== \* ==

Cassa Prestiti di S. Andrea Andrat

di S. ANDRAT  
(Società Coop. in nome collettivo)

AVVISO DI ASSEMBLEA

S'invitano i Soci a intervenire all'assemblea generale che avrà luogo il giorno 11 Marzo 1923 alle ore 15 nella sede della Società per trattare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione dei Sindaci;

2. Discussione e approvazione bilancio;

3. Varie;

4. Nomina delle cariche scadute.

S. Andrat del Cornor 22 febbraio 1923.

Il Presidente

MITISINI ANGELO

# UDINE

## Per il "Parco della rimembranza"

La geniale idea di S. E. il Sottosegretario della P. I. on. Lupi, per cui in ogni città, in ogni terra italiana tutti i morti per la Patria dovranno, con la creazione di parchi o viali della rimembranza, essere ricordati alle generazioni future in religioso rito vitale di venerazione, ha trovato, come dovunque, subito risponda in Udine nostra, sempre, fra le città sorelle, sensibilissima ad ogni atto di patriottismo e pronta all'appello in nome della gratitudine verso quanti hanno offerto e dato la vita per la gloria della Grande Madre Italia.

Infatti il Comitato esecutivo all'uopo designato dal Comitato cittadino per i parchi della rimembranza costituito come abbiamo a suo tempo annunciato dal nostro benemerito Provveditore agli Studi, cav. Gentile, si ha più volte adunato e ha fatto proficuo lavoro perché l'iniziativa ministeriale altamente patriottica possa avere in Udine degno e solenne compimento.

Detto Comitato esecutivo, presieduto dal comm. prof. G. B. Garassini, rappresentante gli istituti scolastici cittadini, e del quale fanno parte il dott. prof. A. Del Piero, Assessore del Comune per la P. I., il comm. rag. L. Russo in rappresentanza dei Comitatisti, il Geom. R. Cardoni, in rappresentanza del Fascio, e il cav. dott. G. Biasutti, Presidente della «Pro montibus et silvis» ha, fra l'altro, deliberato che, oltre il centro, ogni frazione del Comune, debba avere il suo parco o viale ad onore e celebrazione dei suoi morti, e ciò per non privare i frazionisti dell'intima e patriottica soddisfazione di rammentare quelli fra i Caduti udinesi, a ciascuna frazione più particolarmente noti, più intimamente cari e dei quali la rimembranza è più vivida e perciò sarà la religione del ricordo più viva e più intensa.

Ma, perchè, col parco che dovrà sorgere a Udine centro, ogni parco o viale di ogni frazione venga a costruire un tutto armonico, nell'insieme e in ogni particolare, nella struttura materiale e nella concezione ideale, il Comitato ha stabilito che tutti vengano da esso e dal Comitato generale coordinati e compiuti, e perciò il Comitato stesso invita i comitatisti, i fascisti, ogni cittadino che desideri, di ciascuna frazione, a rivolgersi, per proposte, schiarimenti, o consigli — che sono desiderati e saranno graditi — al Presidente, prof. Garassini, presso la R. Scuola Normale Femminile in Via Ospedale 3.

Inoltre il Comitato si è recato a visitare parecchie località del Comune per la scelta di quella in cui dovrà sorgere il parco centrale, e ne ha designato particolarmente alcune poche, fra le quali verrà fatta presto la scelta definitiva.

E poi... E poi la cittadina tutta vorrà partecipare all'opera patriottica con quello slancio magnifico di entusiasmo e di fede che ha sempre addimosttrato per ogni cosa bella, per ogni gesto patriottico, per culto delle memorie più sante e più particolarmente care ad ogni cuor di friulano e di italiano.

**Sequestro di refurtiva**  
Abbiamo detto ieri dell'arresto dei pregiudicati Baglioni, Baschiera e Fattoni in seguito al furto di Martignacco e al rinvenimento del sacco di patate in una baracca di S. Rocco. Ieri i carabinieri sequestrarono i due macchinari da cucire ed altri oggetti trafugati tempo fa dagli stessi compari in vari luoghi.

Tutti i furti perpetrati in questi ultimi tempi in Planis e adiacenze sarebbero a carico dei tre individui.

**Bicicloepidemia**  
Ancora un'altra bicicletta è sparita. Messa in un canto nell'atrio della stazione, che già vide tanti ratti, il proprietario Luigi Antonelli non la ritrova più.

**Precipita da un'albero**  
Il giovane operaio Nardini Giuseppe di Francesco, d'anni 19, mentre lavorava a tagliare rami su un albero in viale 23 Marzo precipitò a terra fratturandosi la testa e il lato sinistro. Raccolto e trasportato all'ospedale venne giudicato guaribile in 30 giorni senza complicazioni.

**Chi va piano, va sano...**

Ma gli scolari di solito corrono, hanno fretta, specialmente dopo la scuola e non pensando alle eventuali cadute che possono anche aver gravi conseguenze. Così il dodicenne Selva Luigi fu Vittorio, scolaro, correndo cadde a terra e dovette ricoverarsi all'ospedale a farsi dare tre punti di sutura per una ferita lineare al cuoio capelluto. Guarirà in 15 giorni.

**Rinnovazione dei vaglia postali emessi e non pagati**

Con Decreto Reale in data 16 novembre 1921, l'Amministrazione delle Poste fu autorizzata, come è noto, ad accettare sino al 31 marzo 1922, le domande di rinnovazione dei vaglia non pagati, emessi dal 1° luglio 1914 a tutto il 31 dicembre 1918, e quindi già prescritti.

Tale beneficio è stato esteso, con recente disposizione, a tutti i vaglia emessi fino al 31 dicembre 1920 e ne è stato prorogato il termine a tutto il 1° maggio p. v.

Conseguentemente le domande di rinnovazione dei vaglia emessi nel periodo anzidetto - 1° luglio 1914 - 31 dicembre 1920 - dovranno essere presentate entro il 1° maggio 1923, trascorso il quale termine non potranno più essere accettate.

**Società Anonima Caffè Contarena**

I Signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale in seconda convocazione, che si terrà Domenica 25 corr. alle ore 9 ant. nei locali della Associazione Commercianti ed Industriali, Piazza Duomo N. 1. Si prega di non mancare.

**La morte di Pitt**

Il povero operaio Antonio Pitt che ieri l'altro cadde da un'armatura nel costruendo edificio dell'ex teatro, Minerva, ieri alle due ha cessato di vivere. Era un ottimo padre e lavoratore. Congediamoci alla famiglia.

**Un grande Ospedale a Udine**

L'Ospedale civile di Udine, che deve servire anche per notevole parte della popolazione della Provincia, è giudicato insufficiente.

L'Amministrazione dello stesso, col Sindaco di Udine e con la Cassa di Risparmio, si è proposta la costruzione di un nuovo, moderno, grande ospedale. La Cassa di Risparmio dona il fondo, fuori Porta Gemona.

Ora è indetto il concorso per il progetto.

L'ospedale sarà capace complessivamente di 750 letti, ma il progetto deve prevedere che esso in avvenire possa raggiungere la capacità di 1200 letti, senza che perciò le sue linee generali e l'armonia dei suoi particolari soffrano in alcun tempo eccezione alcuna.

I fabbricati, che non dovranno avere più di due piani oltre il terreno, saranno disposti come meglio riterrà il progettista, purché rispondano alle esigenze del servizio al miglior orientamento per rispetto alla luce ed ai venti dominanti, escluso ogni collegamento tra essi per mezzo di gallerie chiuse o superficiali.

I singoli fabbricati saranno circondati da cortili o giardini, nei quali saranno tracciate le vie di comunicazione. Tra i padiglioni comuni e gli infettivi sarà interposta la massima area disponibile da adibirsi a colonia agricola, ed in prossimità a detti padiglioni sarà essa trasformata in giardino e boschetto.

**Cremazione**

I giornali danno la notizia che un forte nucleo di aderenti hanno la settimana scorsa approvato lo statuto per la costituzione della società di cremazione.

Il barbaro sistema di tinta maciaca, si rimette in onore proprio oggi che le... azioni masoniche segnano notevole ribasso.

Ma a Udine i filo-fascisti forse non sono della stessa opinione.

**L'asta dei bovini ungheresi**

Si avvertono gli interessati che l'asta di bovini ungheresi iniziata ieri alle suderie comunali di Braida Bassi continuerà anche oggi sabato fino all'esaurimento del quantitativo disponibile.

**Corso Premilitare 1923**

Tutti gli allievi iscritti al Corso Premilitare 1923 sono interessati a non mancare alla partenza per il campo, fissata per le ore 8 di domani 29 febbraio nella Palestra di Via Giusti, dovendosi completare la distribuzione dei fogli dei libretti di tiro, del numero distintivo del plotone. Con l'occasione il Direttore darà delle comunicazioni importanti, ed informerà gli allievi delle formalità per la Cerimonia inaugurale del Corso che si verificherà il giorno 4 marzo 1923.

**Orario telegrafico ridotto**

In data 20 Febbraio corr., l'Ufficio Principale dei telegrammi riduce l'orario da traffico normale permanente a traffico ridotto.

Per effetto di tale disposizione l'Ufficio, per il tempo che intercorre dalla mezzanotte alle 7 del mattino, dà corso all'accettazione, al ricevimento, al recapito e al transito, dei soli telegrammi di Stato, e privati urgenti compresi tra questi i comunicati dell'Agenzia Stefani.

**Tormenti puriginosi della pelle**

Non grattatevi, fermate l'irritazione facendo uso dell'Unguento Foster. Molte malattie della pelle si estendono e sono rese peggiori con il grattarsi. L'Unguento Foster è antisettico, assai calmante e cicatrizzante. — Ovunque: L. 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. — Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

## MOGGIO

### A proposito di una dimostrazione

Sotto questo titolo il corrispondente del «Giornale di Udine» da Moggio nel numero 58 in data del 22 corr. da una versione così partigiana della situazione creatasi in paese in seguito alle recenti elezioni amministrative, che per Moggio non avrebbe bisogno di smentita o rettifica alcuna.

Anche i paracarri qui sanno che tale versione non è solo fatta «ad usum Delphinum» ma è anche una falsificazione dei fatti accaduti.

Invito l'anonimo corrispondente ad assumere pubblicamente la paternità del suo articolo ed a specificare:

1. Quali i «mezzi detestabili» per ottenere la vittoria del 17 dicembre?

2. Quali le «smargiassate» mie e del giornale «Il Friuli»?

3. Quali membri della minoranza fascista hanno avuto l'offerta di far parte della Giunta?

4. Quali le «tergiversazioni» e le «molte dimissioni», se i Popolari assunsero da soli la responsabilità amministrativa, appena ricevuto il rifiuto di collaborazione da parte di chi nella lista avversaria, era riuscito coi voti della maggioranza?

5. O forse è conveniente signor anonimo, nominare un Sindaco prima che l'amministrazione si componga in modo definitivo? Signor anonimo, è capace di scrivere anche i cuori quando dice che noi agiamo «per parvenza e corti» «detti dell'opinione pubblica»?

6. Si sa: le menti capaci non sono fra i Popolari, saranno state nella passata Amministrazione, saranno nella lista avversaria, saranno fra quelli che giocano di prudenza tra le quinte: e quali saranno sarebbero, nel caso, codeste menti superiori atte a supplire la nostra mediocrità?

7. Quali manifestazioni della nuova Giunta danno motivo di affermare che in Comune le cose vadano di male in peggio?

8. Sa poi tutta la colpa della lotta la mia, signor corrispondente, favorisce dimostrare come sia davvero ma e come io sia venuto meno nel periodo di elezioni e post elettorale a quel contegno di civismo e di pacifismo che s'impone in quest'ora, si da giustificare l'assalto alla mia abitazione, e le minacce ed ingiurie alla mia persona alle ore 23 della domenica 18 corr. per non citare le precedenti?

9. Quale era il piano degli assaltatori? Per favore, la P. S. a che ora accorse ad impedirmelo?

Il signor anonimo, senza esserne complice, mostra profonda conoscenza di questi piani per i quali la disapprovazione della popolazione delle autorità nonché del Segretario Politico del Fascio Moggese.

Dott. G. Cossetini

Nel nostro trafiletto di tre giorni o so no a proposito della gesta teppistica compiuta a Moggio domenica notte passata, noi constatiamo con piacere che il segretario politico di quella sezione fascista aveva scisso ogni solidarietà della sezione coi colpevoli e che l'autorità aveva dato assicurazioni di prendere gli opportuni provvedimenti. Eravamo di fronte a un fattaccio che non poteva avere alcuna giustificazione e la sua condanna da parte anche degli avversari onesti non poteva mancare.

Per tutto questo, non ci attendavamo di leggere quanto da Moggio pubblicò l'altro ieri sulle sue ospitali colonne il «Giornale di Udine»; e tanto meno ci saremmo attesi l'acida nota di commento che l'organo democratico-fascista si è creduto in diritto di aggiungere.

All'anonimo corrispondente moggese del «Giornale di Udine» risponde ora, francamente, onestamente, con degli interrogativi nei quali è già implicita per tutti gli uomini sereni la risposta, l'amico dott. Cossetini.

Noi ci limitiamo a domandare al Giornale come si creda ancora in diritto di sfruttare un fattaccio colpito dalla disapprovazione generale ai suoi fini di parte.

Non s'accorge il confratello che si finisce col diventar leggermente ridicoli, oltreché ingiusti, sfruttando deplorabili fatti di cronaca per dare addosso, con il solito livore provinciale, a chi non ha nessuna colpa se in questo mondo c'è ancora della gente poco educata e poco civile, che s'infischia di tutte le leggi?

Il gioco del «Giornale di Udine» è chiaro, è perfino ingenuo; qualunque occasione è buona, siamo le gesta di Moggio o le dimissioni spontanee, o molto spontanee di Nimis, per ricantare a chi ci crede ancora l'eterno tema del sovversivismo popolare.

Già, a Moggio ci saranno stati i popolari domenica sera. Ma è così comodo stare sulle generali: si ha sempre ragione.

Gli incidenti di Moggio e di Nimis ci disgustano perché non sono proprio fatti apposta per giovare alla pacificazione degli animi e alla concordia. Per questo noi ci credevamo in diritto di credere che il «Giornale» non si sarebbe più oltre prestato a servire i seminari di odio e di zizzania.

Stavolta ci siamo ingannati. Noi vorremmo tuttavia raccomandare ancora al confratello i doveri di quel civismo, di

quella imparzialità e serenità tante volte raccomandata dall'on. Mussolini; intenziamo sia un po' difficile, dopo tanti anni, smettere l'abito mentale della provincia: come si fa a vivere senza i campanili?

Ma con questi metodi di lotta non si coopera certo alla pacificazione e alla restaurazione auspicata dal governo fascista.

## ENEMONZO

**Conferenza Agraria.** — Domenica 25 corr. Lazzaro della Cattedra di Tolmezzo terrà in questo capoluogo alle ore 16 una conferenza su argomenti di agricoltura montana.

## RAVEO

**Conferenza Agraria.** — Il dott. G. Lazzaro della Cattedra di Tolmezzo terrà qui domenica 25 corrente alle ore 13 una conferenza di alpicoltura.

## PALMANOVA

**Cinema.** — L'originalissima film americana in due parti: «Kidolmi alle cave» verrà proiettata al Gran Cine Savoia questa sera, con il solito accompagnamento d'orchestra.

## Brevi dalla Provincia

A **Cinolaia** venne licenziata e deferita all'autorità giudiziaria la signora Francia Debora titolare del locale ufficio delle Poste in seguito ad un ammanco di 12 mila lire riscontrato nella verifica dei registri.

A **Nimis** venne nominato Commissario Prefettizio il prof. Da Riso della Prefettura di Udine.

A **Pasian Schiavonesco** il Consiglio del Patronato scolastico stanò un contributo di 400 lire per l'acquisto della bandiera delle scuole.

A **Venezon** venne arrestato un altro individuo indiziato del tragico e sanguinoso fatto di domenica. Certo Valentin Tomat che venne accompagnato alle carceri di Gemona.

A **Reana del Roiale** domani si inaugurerà una lapide per i 21 caduti in guerra della frazione di Rizzolo.

A **S. Vito al Tagliamento** certa Adele Rossato di Sante d'anni 35 venne morsicata da un cane in via Falcon Vid. Medicata all'ospedale venne dichiarata guaribile in otto giorni.

## GORIZIA

### Ancora delle nostre società economico-sociali in Palazzo Via Mazzini 4

Per norma degli amici nostri di Gorizia e di fuori pubblichiamo ogni l'ora per l'uso della sede sociale.

**Società agricolo operaia cattolica:** dalle 8 alle 10 di sera di lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica circolare di lettura, giovedì dalle 8 alle 10 sera di canto. Il circolo di lettura viene frequentato anche dai soci della Mutua assicuratrice bestiame bovino, dai ferrovieri e dai soci della Cassa Rurale e della Cooperativa Centrale Goriziana.

Martedì dalle 7 alle 9 sedute e congressi della Sezione ferroviari.

La Società operaia cattolica femminile ha circolo di lettura il martedì, giovedì dalle 6 alle 7 ed il venerdì dalle 7 alle 8 pom.; lunedì, mercoledì e sabato dalle 6 alle 7 ci sono delle lezioni di drammatica, di contabilità e di nozioni utili in generale.

Tutte le domeniche la sede è pure riservata alla Società femminile dalle 3 alle 6 pom. Le sedute dei consigli di amministrazione delle Società riunite goriziane si faranno le domeniche dalle 11 alle 12 ant.; il turno verrà stabilito in seduta comune.

Ogni giorno ferialmente la sede ospita la sezione circosidaria di Gorizia dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e morale degli orfani di guerra. Le conferenze mensili e le adunanze generali istruttive si terranno o nella sala del Circolo giovanile o nel Salone Giuseppe Verdi il quale viene gestito dalla proprietaria del Palazzo cioè dalla Cassa Rurale Goriziana alla quale spetta unicamente di dare in affitto la sala e di fissare il turno per le società e per chi desidera farne uso.

Nella relazione sulla festa del 8 febbraio abbiamo ommesso di accennare al telegramma pervenuto dalla Federazione di Trento così concepito: Federazione ne Consorzio Trento memore intelligente opera Pio Meyer esulta odierno giusto merito tributo stima effetto. Presidente federale Mons. Regensburger. Ed ora ci mettiamo al lavoro per bene.

## Rubrica Commerciale

### Borsa di Milano

Rendita 76.20 - Consolidato 85.05 - B. d'Italia 148.50 - B. Commerciale 94.3 - Credito Italiano 720 - B. di Roma 104.50.

CAMBI — Parigi 126.25 - Berna 390.25 - Londra 97.75 - New York 20.75 - Berlino 0.09.50 - Vienna 0.03 - Bukarest 9.75 - Bruxelles 111.50 - Madrid 326 - Praga 61.50.

**Trattoria Comunale**

Oggi mattina: Pasta asciutta; Manzo all'inglese con contorno.  
Sera: Riso e piselli; Spezzatini di vitello con contorno.

**Beneficenza**

Al Rifugio Bambino Gesù: Contessa Margherita Groppiero L. 1000.  
La signora Maddalena Pilosio Sbulz offre L. 10 al Rifugio Bambino Gesù in morte della signora Maria Gasperi Chiutolo.

Alla P. Unione Signore della Carità: Contessa Margherita Groppiero offre L. 500.

All'Associazione Tubercolotici di guerra, Sezione di Udine, prevennero le seguenti oblazioni:

I signori: rag. Giovanni e prof. Carmen Zambellini Artini, nel fausto giorno del battesimo del loro piccolo Gianantonio L. 100; De Paoli Olivo L. 10; A mezzo del giornale la «Patria del Friuli»: Gemma e Giov. Blasoni m. Fiorentino L. 10; Div. M. Zuliani L. 46; Mad. Guido m. Cristofori L. 5; S. Ann. Mazzoleni De Stefani m. Mazzoleni Lire 50; Adele Camini Emenezze 4.0 anniversario m. Bertolissi L. 25; Famiglia Quargnolo m. De Paolis L. 25; Domini Umberto m. Martinuzzi L. 100; Michele luttu Domenico m. nipote L. 10.

L'Associazione riconoscente sentitamente ringrazia.

In morte del Capitano Gino Rey da Maria Volpe ved. Rey: L. 200 al Collegio delle Orsoline in Cividale, L. 200 agli Orfani di Guerra del Comune di Udine, L. 200 all'Associazione Friulana Madri e Vedove dei Caduti, L. 200 alla Associazione Mutilati di Guerra sezione di Udine, L. 200 all'Istituto dei Ciechi, sezione di Udine.

da Attilio Volpe per onore l'amato figliuolo Gino: L. 200 al Parco delle Rimanenze del Comune di Torreano, L. 200 alla Congregazione di Carità del Comune di Torreano, L. 200 alla Associazione Nazionale Combattenti sezione di Udine, L. 200 ai Tubercolotici di Guerra della sezione di Udine, L. 200 all'Erigendo Ospedale di Cividale.

All'Associazione Friulana Madri e Vedove Caduti ha offerto L. 200 la sig. Maria Volpe Rey ad onore la memoria del marito, Capitano Gino Rey, lire 1000 la Banca del Friuli quale sussidio per l'anno 1923. L'Istituzione beneficata esprime il proprio animo grato.

**Alla Casa di Ricovero**

Anche quest'anno la benemerita Casa di Risparmio ha elargito a questo Istituto la somma di L. 12000 per l'assistenza dei poveri vecchi e la spelt. Banca del Friuli L. 1000. Il Consiglio di Amministrazione sentitamente ringrazia.

**Diario Sacro**

Sabato, 24 Febbraio — S. Mattia apostolo — S. Primitiva — S. Pretestato.  
Domenica, 25 Febbraio — S. Cesario medico — S. Felice III, papa — S. Avertano — S. Gerardo — S. Tarasio.

**Spiccioline di Cronaca**

Vennero arrestati certi Tesan Florindo ed un suo fratello residenti a Cossia (S. Giorgio della Richinvelda) per truffe in danno degli emigranti.

Un armo-tum esposto in vendita nel negozio mobili di Albini in Via Villalta venne sequestrato perchè di proprietà del sig. Gobetti che lo rapelle durante l'invasione.

**Cronaca dello Sport**

Sospeso il campionato di calcio per l'incontro Italia Allenatrice i due clubs cittadini non resteranno a riposo.

La prima squadra dell'A. S. U. si recerà a Venezia nella seguente formazione: Lodolo, Cantarutti e Belotto, Tosolini, Mulinaris e Luzzi II. G. e. schior Moreit, Bonino e Miconi. Una nuova inquadratura di prova!!!.

Le riserve della stessa Associazione, combatteranno invece un duro match di allenamento sul campo di Via Mentana per prepararsi all'incontro finale con le riserve dell'A. C. Padova.

Le due lotte più interessanti e di maggior attrattiva si combatteranno invece sul terreno di Porta Villalta, in casa degli scacchi giallo-bleu.

Le riserve di questi sosterranno un incontro con una squadra della Venezia Giulia, incontro che dovrebbe chiudersi con facile vittoria dei friulani, dato che riuscirono ancora a battere, in campo avverso la squadra che è domani nostra ospite.

L'incontro che richiamerà invece buon numero di appassionati sul terreno di Porta Villalta sarà quello *Ucama Friuli Veterans*.

Quando gli anziani del bel gioco scendono in campo assicurano un successo alla casetta. Vedete le vecchie glorie alla prova fa sempre piacere.

**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALE**

Compagnia per le opere di Sem Benelli  
La compagnia per le opere di Sem Benelli, che iniziò a Udine le recite di una lunga tournée, darà questa sera il dramma in 4 atti *Albi*, domani in matinata, di nuovo *L'Arrigolo*, e lunedì la serata d'addio con *L'amore delle tre re*.

**Cinema Teatro Cecchini**

Serie N. 4, numero vincente 362.  
Oggi e domani programma speciale con l'eccezionale film

**IL NAUFRAGIO ALLO SCOGLIO DEL DIAVOLO**

ovvero *La figlia del mare*. Grandioso dramma d'avventure suggestive con magnifiche vedute sottomarine, fra le quali per la prima volta, si ammira in cinematografia delle colossali Piovre e dei giganti Pesci-ari.

Novità assoluta  
Prossimamente: *I tre moschettieri*. Seguirà la comiceissima *Kri Kri la la testa dura*.

**Marionette**

Domani 25 febbraio 1923, alle ore 5.30 pom. nel teatrino di Via Gemona N. 50 andrà in scena *Il sarto delle Alpi*. Commedia esilarantissima sostenuta dal simpaticissimo capo comico *Pa canapa Sabnistrol*. Azione in 4 atti 8 quadri 10 personaggi.

I posti sono tutti a sedere — I posti distinti e numerati possono essere occupati nei giorni antecedenti. — I bambini devono essere accompagnati e custoditi.

Una distinta orchestra suonerà fra gli intervalli.

**LIBRI E RIVISTE**

**RIVISTA del CLERO ITALIANO**

pubblicata da Agostino Gemelli, francescano - Mgr. Francesco Olgiati - Mgr. Luigi Vigna.

Sommario del fascicolo di Marzo: La nostra morte in Cristo - P. D. Emanuele Caronti O. S. B. - Gesù Cristo ed il Sacerdote: carismata meliora. - Mons. Carlo Gorla. - Le feste religiose nel Mezzogiorno d'Italia. Sac. Domenico Lanna. - Rubrica canonica; Errata-corrige. - Le decisioni della Commissione di interpretazione del Codice - Il concordato colla Lettonia - I monasteri di clausura - Materie liturgiche - Cause contenziose. Sac. Giovanni Caviglioli.

I problemi dell'Azione Cattolica: U. F.C.I. - Leggendo l'Enciclica «Ubi arcano Dei» - Mons. Giulio Serafini, Vescovo di Lampsaco ed Assistente generale dell'U.F.C.I.

Mansioni dell'Assistente ecclesiastico. Provvedere insieme alla Presidente al bene dell'Associazione. - Mons. Giuseppe Nogarà, Ass. gener. dell'U.D.C.I.

Cinquantenario Manzoni. - Mons. signor Alfredo Cavagna, Ass. gen. della G.F.C.I.

Un problema della vita giovanile: il fidanzamento. - P. Angelo Detrazzi.

Armi per l'Apostolato: L'inquisizione: Gli eretici nel medio evo. - P. Silvio Vismara, profes. nell'Università cattolica del S. Cuore. - Schemi di conferenze: Per la giornata universitaria. - Mons. Francesco Olgiati, Profes. nell'Università cattolica del S. Cuore. - Schemi di conferenze per le Associazioni cattoliche. Il Papa: Il primato di Pietro. - Mons. Luigi Vigna.

Pensieri sui Vangeli di marzo. - Can. Giuseppe Pecora.

In biblioteca. - Index. Redazione ed Amministrazione: Milano (8): Via S. Agnese, N. 4.

Dotr. R. De Gregorio - *Direct. respons.* Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

**Orario delle Ferrovie**

**Partenze da Udine**

Per TRIESTE: omn. 5.25 — Acc. 8.10 — acc. 14 — omn. 17.30 — acc. 19.55.

Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CER VIGNANO: 5.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.

Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.

Per TARVISIO: dir. 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40.

Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì. Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

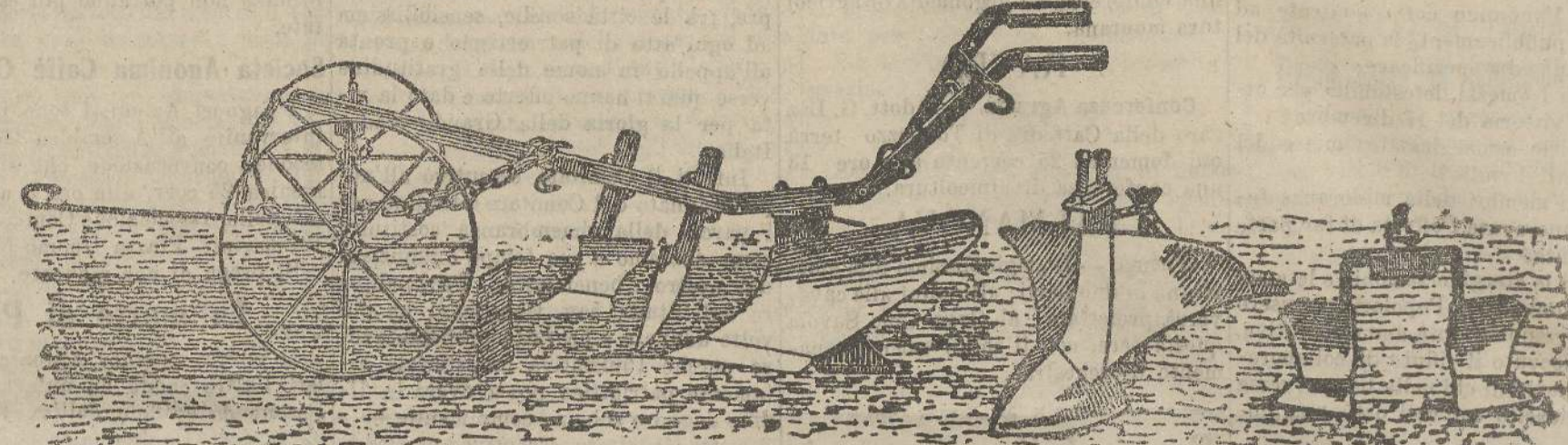
Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.15 — acc. 10.25 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 2.05.

Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa. Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

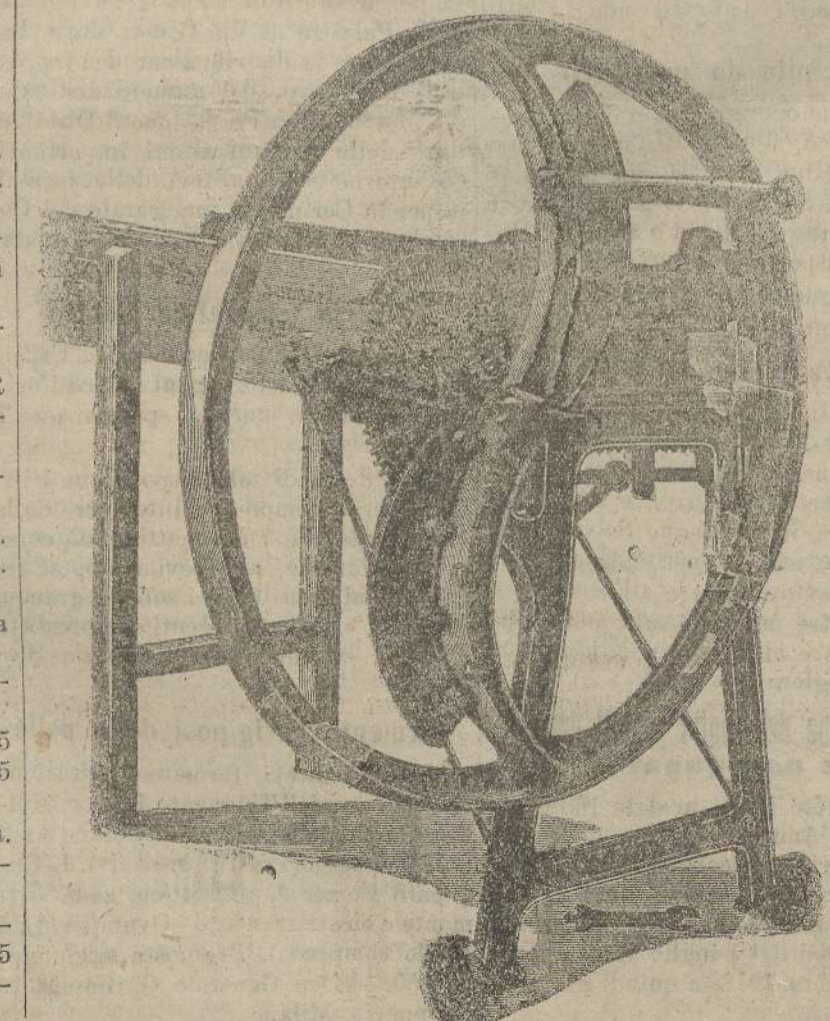
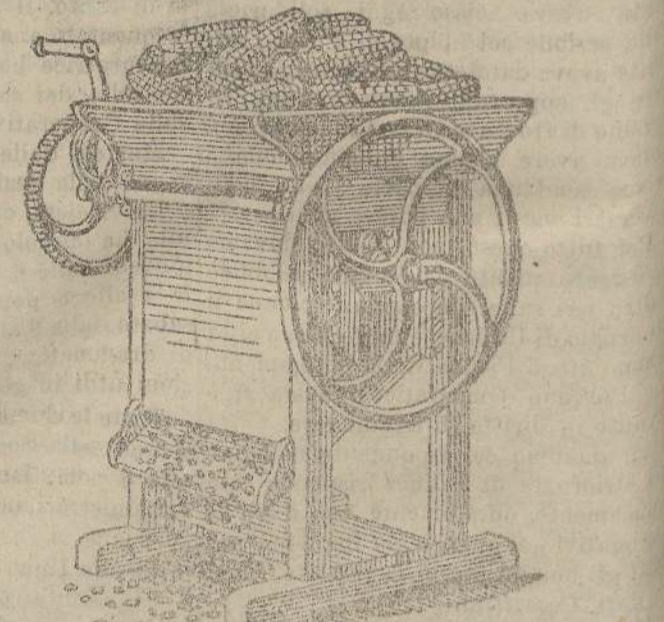
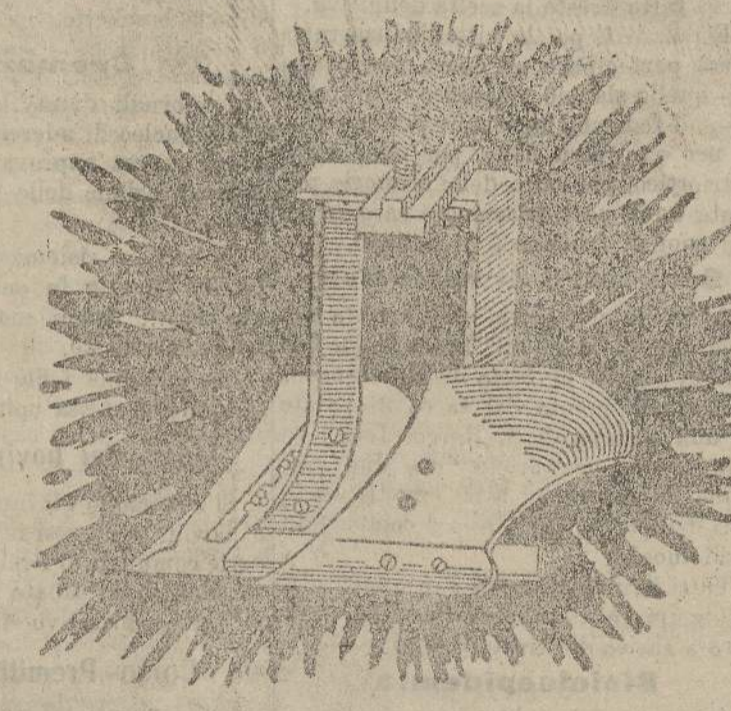
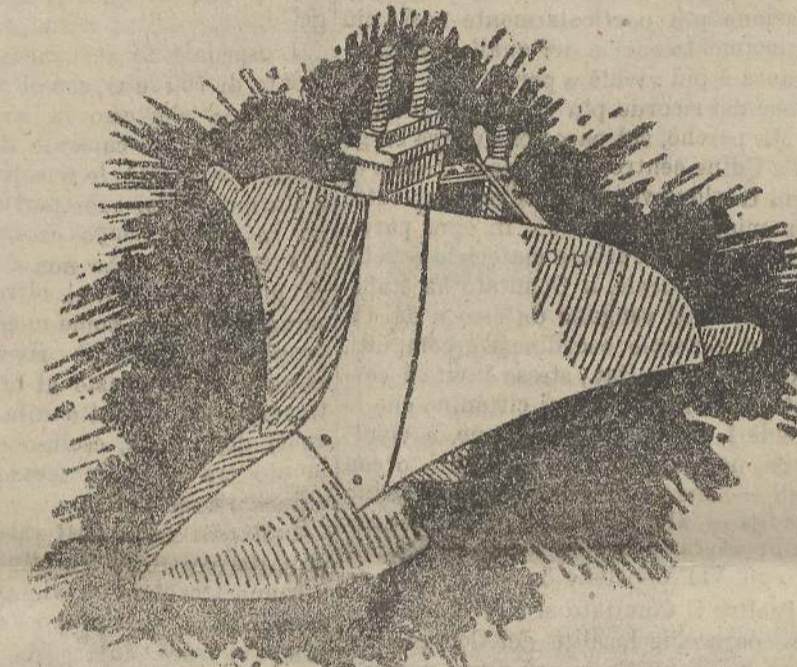
**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE**

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente tornati



- A chi rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per le lavorazioni dei campi, per il taglio dei fieni, per la luteria, per la Cautina, ecc. ecc.  
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.  
- E per i pezzi di ricambio?  
- Sapete all'Associazione Agraria Friulana.  
- E per le riparazioni?  
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.  
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solato, le viti, ecc.  
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

**A  
R  
A  
T  
R  
I**



**S  
G  
R  
A  
N  
A  
T  
O  
I  
V  
e  
n  
t  
i  
l  
a  
t  
o  
r  
i  
T  
r  
i  
n  
c  
i  
a  
t  
o  
r  
a  
g  
g  
i**  
ecc. ecc.